

XI.

TORNATA DEL 9 LUGLIO 1900

Presidenza del Vicepresidente CANNIZZARO.

Sommario. — Congedi — Omaggi — Messaggio del Presidente della Camera dei deputati — Messaggio del Presidente della Corte dei conti — Comunicazioni della Presidenza — Ringraziamento — Comunicazioni del Governo; presentazione di progetti di legge — Nomina di Commissione — Annunzio di una interpellanza del senatore Cardarelli al ministro della pubblica istruzione — Avvertenza del Presidente.

La seduta è aperta alle ore 15 e 20

Sono presenti i ministri degli affari esteri, delle finanze, del tesoro, dell'istruzione pubblica, dei lavori pubblici, della guerra, della marina e di agricoltura, industria e commercio.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il signor senatore, segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura dell'elenco degli omaggi.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:

Fanno omaggio al Senato:

Il ministro delle finanze, delle seguenti pubblicazioni:

1. *Cenni storico-statistici sul monopolio del tabacco in Italia, dalle origini ai nostri giorni;*
2. *Il R. Istituto sperimentale per le coltivazioni dei tabacchi (Monografia);*
3. *Guida agraria-merceologica dei tabacchi greggi indigeni;*
4. *Relazione della Sotto-commissione incaricata dalla Commissione Censuaria centrale di esaminare le tariffe d'estimo della provincia di Cremona;*
5. *Idem della provincia di Milano.*

I rettori delle R. Università di Modena, Catania, Pavia, Camerino, Roma e Padova, dell'Annuario Accademico 1899-900;

Idem dal direttore della R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Bologna;

Idem dal preside del R. Istituto di Studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze.;

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Napoli, della *Relazione statistica dei lavori compiuti nel distretto di quella Corte;*

Il ministro dei lavori pubblici, della *Relazione sul progetto dell'acquedotto pugliese*, presentato dal R. Ufficio speciale del Genio civile;

L'avv. Raffaele Majetti, di una sua monografia su *la precedenza obbligatoria per comminazione penale del matrimonio civile al religioso;*

Il signor L. Sartori, di un suo opuscolo intitolato: *Il testamento di un vecchio fattore;*

I prefetti delle provincie di Teramo, Bologna, Como, Calabria Ultra II e Sassari, degli *Atti dei rispettivi Consigli provinciali;*

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio delle seguenti pubblicazioni:

1. *Annuali di statistica per la provincia di Lucca e della Lombardia (Statistica industriale);*

LEGISLATURA XXI — 1^a SESSIONE 1900 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 LUGLIO 1900

2. *Variazioni nelle circoscrizioni amministrative del Regno, dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1899;*

Il ministro dei lavori pubblici, delle seguenti pubblicazioni:

1. *Relazione sull'esercizio delle Strade ferrate italiane per l'anno 1897;*

2. *Elenco delle tramvie a trazione meccanica al 1° gennaio 1900;*

Il direttore dell'Istituto Geografico militare, del *Dizionario dei Comuni del Regno d'Italia;*

Il direttore della Banca d'Italia, dei *Resoconti a stampa dell'adunanza generale ordinaria degli azionisti tenuta in Roma il 20 marzo 1900;*

Il direttore della Cassa civica di Risparmio di Verona, del *Bilancio consuntivo dell'anno 1899;*

Il senatore Tullio Massarani, di una sua nuova opera intitolata: *Storia e fisiologia dell'arte di ridere.*

Congedi.

PRESIDENTE. Domandano congedi i seguenti signori senatori:

Durand de la Penne di quindici giorni, De Angeli di un mese, Ferrero di un mese, Corsini di otto giorni per ragione di pubblico ufficio; Citadella Vigodarzere di quindici giorni, De Cristoforo di dieci giorni, De Castris di un mese, Porro di un mese, Camerini di quindici giorni, Sole di un mese, D'Ayala-Valva di quindici giorni, Carnazza Amari di quindici giorni per motivi di salute; Gattini di quindici giorni per motivi di famiglia.

Se non vi sono osservazioni, questi congedi s'intendono accordati.

Messaggio del Presidente della Corte dei conti.

PRESIDENTE. Prego il signor senatore, segretario, Di San Giuseppe, di dar lettura di un messaggio del Presidente della Corte dei conti.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge:

« Roma, 3 luglio 1900.

« In esecuzione del disposto della legge 15 agosto 1867, n. 3853, il sottoscritto ha l'onore di trasmettere all'E. V., l'elenco delle re-

gistrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina di giugno 1900.

« Il presidente
« G. FINALI ».

PRESIDENTE. Do atto al signor Presidente della Corte dei conti di questa comunicazione.

Messaggio

del Presidente della Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati trasmette, con un suo messaggio, un disegno di legge, d'iniziativa parlamentare, e già approvato dall'altro ramo del Parlamento, concernente « l'aggregazione del comune di Vicari alla pretura di Lercara-Friddi ».

Do atto al signor Presidente della Camera dei deputati di questa comunicazione.

Il progetto di legge sarà trasmesso, per l'esame, agli Uffici.

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. Mi reco a dovere d'informare il Senato che questa mattina la Presidenza e la Deputazione del Senato hanno presentato a S. M. il Re l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Sua Maestà, accogliendoci colla consueta benevolenza, ha pronunziato le seguenti parole:

« Signor Presidente, signori Senatori!

« Sempre gradita a Me giunge l'elovata e serena parola del Senato del Regno.

« Il Parlamento, rispondendo al Mio appello, ha trovato nella coscienza della necessità della sua funzione, la forza di riprenderne il regolare esercizio. E questo è cagione a Me di vivo compiacimento.

« Ora, sarà vasto il campo aperto alla vostra attività, e son sicuro che affronterete la soluzione delle alte questioni che riguardano i più vitali interessi del paese.

« Consapevole degli antichi e dei nuovi bisogni di tutte le classi sociali, il Senato concorrerà a soddisfarli con una legislazione, che secondi e promuova il benessere materiale ed intellettuale della Nazione.

« Fieri del ricordo delle eroiche generazioni che compirono l'unità della Patria, è Nostro precipuo dovere di preoccuparci della educa-

zione delle nuove generazioni, che, mantenendone l'unità, diano alla Patria maggior lustro e novello splendore.

« L'azione vigile e ferma del Governo e l'operosità continua del Parlamento sono, le due più grandi guarentigie della tranquillità e della prosperità dello Stato. Ed io, facendo sull'una e sull'altra completo assegnamento, guardo l'avvenire pieno di speranza e di fiducia ». (*Vive approvazioni*).

Ringraziamenti.

PRESIDENTE. La famiglia del defunto senatore Carlo D'Adda ringrazia il Senato per le condoglianze inviatele per la morte del suo congiunto.

Comunicazioni del Governo

• presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Comunicazioni del Governo.

Ha facoltà di parlare il ministro dei lavori pubblici.

BRANCA, *ministro dei lavori pubblici*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per « provvedimenti per la ferrovia d'accesso al valico del Sempione da Domodossola ad Iselle », già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Trattandosi di un progetto urgentissimo, perchè questa linea d'accesso deve essere pronta all'apertura del Sempione, pregherei il Senato di dichiararlo d'urgenza e scegliere quel metodo di procedura che più rapidamente possa condurre all'approvazione del progetto stesso.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo progetto di legge.

Il ministro domanda l'urgenza. Se non vi sono osservazioni l'urgenza s'intende accordata. Secondo il regolamento il progetto dovrebbe andare agli Uffici...

SAREDO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAREDO. In considerazione della stagione avanzata, proporrei che fosse incaricato il Presidente di nominare una speciale Commissione, perchè esamini il progetto di legge e ne riferisca al più presto al Senato, come desidera il signor ministro dei lavori pubblici.

La procedura degli Uffici porta naturalmente una certa perdita di tempo. Quindi propongo che sia data al Presidente la facoltà di nominare una Commissione speciale.

VACCHELLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

VACCHELLI. Si tratta di un progetto di legge che importa l'approvazione di un contratto per sedici milioni e mezzo di spesa; perciò a me sembra opportuno che siano seguite le norme regolamentari.

Non posso quindi per mia parte aderire alla proposta del collega Saredo.

SAREDO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAREDO. Io debbo osservare che una Commissione di senatori, nominata dal presidente, garantisce il Senato che l'esame del Progetto di legge, sia pure che importi la spesa di sedici milioni e mezzo, sarà fatta con tutta la diligenza e la serietà, che esso richiede.

Il credere diversamente sarebbe un atto di sfiducia verso quei colleghi che potrebbero essere chiamati dal Presidente a far parte della Commissione; a tale atto di sfiducia non mi posso sottoscrivere. Perciò insisto nella mia proposta.

PRESIDENTE. Come il Senato ha udito, il senatore Saredo propone che sia deferito al Presidente l'incarico di nominare una Commissione speciale per l'esame del disegno di legge testè presentato dal ministro dei lavori pubblici.

Nessun altro facendo osservazioni, metto ai voti questa proposta.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova la proposta del senatore Saredo è approvata).

PRESIDENTE. La Commissione sarà nominata prima che finisca la seduta.

Ha facoltà di parlare l'onor. ministro della pubblica istruzione.

GALLO, *ministro della pubblica istruzione*. Ho l'onore di presentare al Senato tre disegni di legge: il primo, relativo all'aumento di stipendio degli insegnanti tecnici; il secondo, relativo alla proroga della legge sui prestiti per gli edifici scolastici; il terzo, per autorizzazione di una spesa di 200 mila lire per il trasloco della Biblioteca Marciana di Venezia.

Il primo dei tre disegni di legge, approvati

dalla Camera dei deputati, è identico a quello che era stato studiato ed approvato già dal Senato.

Io mi rimetto al Senato in quanto alla procedura più spedita che crede di scegliere, perchè questo progetto possa subito diventare legge dello Stato, solo mi permetto di aggiungere che sarebbe opportuno fosse rinviato allo stesso Ufficio centrale che ebbe ad esaminarlo nella passata Legislatura. Quanto agli altri due disegni di legge è per me indifferente che siano esaminati da Commissioni speciali o dagli Uffici, ma desidererei avere affidamento che cotesti disegni di legge, che sono anche della massima urgenza, possano essere approvati prima delle vacanze parlamentari.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. ministro della pubblica istruzione della presentazione dei tre disegni di legge da lui enunciati e per i quali domanda l'urgenza.

Se non si fanno osservazioni, l'urgenza s'intende accordata.

Quanto al disegno di legge per l'aumento di stipendi degl'insegnanti tecnici, il ministro propone che trasmettasi allo stesso Ufficio centrale che ebbe a riferirne nella passata Legislatura.

Se non si fanno opposizioni, s'intende così stabilito, accogliendosi la proposta del signor ministro.

Però debbo far notare al Senato che quell'Ufficio centrale non è completo, stante la morte del senatore prof. Beltrami.

A tenore del regolamento, propongo che l'Ufficio sia completato sostituendo al senatore Beltrami il senatore Taverna che apparteneva nella passata Legislatura al medesimo Ufficio.

Non sorgendo obiezioni resta così stabilito.

Il secondo progetto di legge per « Autorizzazione alle Casse depositi e prestiti di concedere ai Comuni del Regno un prestito per la costruzione degli edifici scolastici » sarà trasmesso agli Uffici.

L'ultimo progetto di legge per l'approvazione di una spesa straordinaria per la Biblioteca nazionale Marciana di Venezia, sarà trasmesso, per ragione di competenza, alla Commissione permanente di finanze.

Ha ora facoltà di parlare il signor ministro della guerra.

PONZA DI SAN MARTINO, *ministro della guerra*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto

di legge per « Disposizioni di leva sui nati del 1880 ». Il disegno di legge è identico a quello dell'anno scorso, però ha una certa urgenza, dovendosi le operazioni di leva cominciare alla fine del mese.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della guerra della presentazione di questo progetto di legge.

Il signor ministro ha domandato l'urgenza.

Se non vi sono osservazioni in contrario, l'urgenza s'intende accordata.

Questo progetto di legge sarà trasmesso agli Uffici.

Ha facoltà di parlare il signor ministro di agricoltura, industria e commercio.

CARCANO, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati nella seduta di avanti ieri, per il « Quarto censimento generale di tutta la popolazione del Regno ». Credo quasi superfluo aggiungere che trattasi di provvedimento di carattere urgente, ed io, con piena fiducia, lo affido alla sollecitudine del Senato.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questo progetto di legge.

Il signor ministro ha domandato che sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi sono osservazioni, l'urgenza s'intende accordata.

Il progetto di legge sarà trasmesso agli Uffici.

Ha facoltà di parlare il signor ministro del tesoro.

RUBINI, *ministro del tesoro*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge per la proroga a tutto dicembre 1900 dell'esercizio provvisorio dello stato di previsione dell'entrata e degli stati di previsione della spesa per l'anno finanziario 1900-1901.

Ho parimenti l'onore di presentare al Senato un altro progetto di legge per autorizzazione di maggiore spesa di L. 125,000 in aumento all'assegno di altre L. 300,000 per la costruzione di un'aula provvisoria per la Camera dei deputati.

Prego il Senato di voler dichiarare d'urgenza i due progetti di legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro del tesoro della presentazione di questi due disegni di legge, per i quali egli domanda l'urgenza.

Se non vi sono osservazioni l'urgenza s'intende accordata. I due progetti di legge, per ragioni di competenza, saranno inviati alla Commissione permanente di finanze.

Ha facoltà di parlare il signor ministro delle finanze.

CHIMIRRI, *ministro delle finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, relativo al regime doganale del caffè naturale.

In vista degli accordi col Brasile che sono in corso, conviene che questo progetto di legge sia dichiarato urgente.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro delle finanze della presentazione di questo progetto di legge il quale, riguardando un accordo internazionale, sarà trasmesso alla Commissione permanente per l'esame dei disegni di legge sui trattati di commercio e sulle tariffe doganali.

Il ministro ha chiesto l'urgenza; se non si fanno osservazioni l'urgenza si intenderà accordata.

Ha facoltà di parlare il signor ministro degli affari esteri.

VISCONTI-VENOSTA, *ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato tre progetti di legge, già approvati dall'altro ramo del Parlamento:

1° Convenzione fra l'Italia e la Svizzera per il collegamento delle reti ferroviarie italiana e svizzera attraverso il Sempione;

2° Accordo commerciale stipulato fra l'Italia e gli Stati Uniti;

3° Convalidazione del Regio decreto 30 dicembre 1899 per l'applicazione del *modus vivendi* commerciale fra l'Italia e la Grecia.

Prego il Senato di consentire che questi tre progetti di legge siano dichiarati d'urgenza, perchè, se per due di essi, e cioè per quello che si riferisce al collegamento delle reti ferroviarie italiana e svizzera, e per l'altro che si riferisce all'accordo commerciale stipulato fra l'Italia e gli Stati Uniti, non fosse sollecitata l'approvazione del Parlamento, riceverebbero notevoli interessi pubblici.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro degli affari esteri della presentazione dei suddetti tre disegni di legge i quali saranno trasmessi, per ragione di competenza, alla Commissione permanente per l'esame dei disegni di legge sui trattati di commercio e sulle tariffe doganali.

Il signor ministro ha chiesto che sieno dichiarati d'urgenza. Se non vi sono osservazioni, l'urgenza s'intende accordata.

Ora ha facoltà di parlare il signor ministro della marina.

MORIN, *ministro della marina*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge, già approvato dall'altro ramo del Parlamento, per la leva marittima sui nati nel 1880.

Chiederei che questo progetto di legge fosse dichiarato d'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della marina della presentazione di questo disegno di legge, il quale sarà stampato e distribuito agli Uffici per il relativo esame.

L'onor. ministro chiede che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi sono osservazioni, l'urgenza s'intende accordata.

RUBINI, *ministro del tesoro*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

RUBINI, *ministro del tesoro*. A nome del ministro di grazia e giustizia, trattenuto nell'altro ramo del Parlamento, ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge già approvato dalla Camera elettiva, per la retribuzione degli alunni delle cancellerie e segreteria giudiziario e ne chiedo l'urgenza.

PRESIDENTE. Do atto al ministro del tesoro della presentazione di questo progetto di legge, il quale sarà trasmesso agli Uffici per il suo esame. Se non vi sono osservazioni, l'urgenza si intende accordata.

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Rimarrebbe ora da nominare la Commissione speciale che dovrà esaminare di urgenza il progetto di legge per « Provvedimenti per la ferrovia di accesso al valico del Sempione da Domodossola ad Iselle ».

Voci: La nomini il presidente.

PRESIDENTE. Chiamo allora a far parte di questa Commissione speciale i signori senatori: Saredo, Vacchelli, Mazzolani, Paternò e Valsecchi.

La Commissione è pregata di riunirsi il più sollecitamente possibile, trattandosi di un progetto di legge che richiederà non breve tempo per il suo esame.

Domanda d'interpellanza.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato la seguente domanda d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere quali provvedimenti intenda adottare nel prossimo anno scolastico per quelle scuole elementari i cui locali sono stati ufficialmente riconosciuti e dichiarati come dannosi alla salute e alla morale degli alunni.

« CARDARELLI ».

Osservo però che non è presente il senatore interpellante.

GALLO, *ministro della pubblica istruzione*. Comando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GALLO, *ministro della pubblica istruzione*. Io sono agli ordini del Senato. Se fosse presente il senatore Cardarelli, l'interpellanza si potrebbe

svolgere anche ora. Appena il senatore Cardarelli verrà in Senato, sarò pronto a rispondere.

PRESIDENTE. Non sorgendo obiezioni resta stabilito che questa interpellanza sarà svolta nella prima tornata nella quale sarà presente il senatore Cardarelli.

Essendo esaurito l'ordine del giorno, avverto i signori senatori che sono convocati domani alle ore 15 negli Uffici per l'esame dei progetti di legge oggi presentati.

La prossima seduta pubblica avrà luogo mercoledì, 11 corrente, alle ore 15.

La seduta è sciolta (ore 16).

Licenziate per la stampa l'11 luglio 1900 (ore 10.45).

F. DE LUIGI

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.